

Legge di bilancio e frontalieri, il Pd Varese attacca: “Misura iniqua e con profilo dubbio di costituzionalità”

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2023



«**Nella legge di bilancio ci sembra ci si voglia accanire contro i lavoratori italiani in Svizzera**». È quanto dichiarano in una nota congiunta Manuela Lozza (*nella foto*) e Sergio Gaudio, rispettivamente segretaria e responsabile lavoro e terzo settore del **Pd di Varese città**.

Il tema è ovviamente particolarmente sentito in città, visto l'alto numero di lavoratori varesini in Ticino: «La bozza definitiva della legge di bilancio presentata oggi – continuano gli esponenti *Dem* cittadini – agisce in maniera retroattiva sui contratti precedenti al 2023, già oggetto, questi ultimi, di un accordo stipulato in maniera coerente quest'anno tra il Governo italiano e la Confederazione svizzera e che riguarda i nuovi contratti».

«Con la nuova imposizione che agisce senza alcuna progressività sui vecchi contratti – prosegue la nota – **si colpiscono in maniera indiscriminata i cittadini**, con la scusa di voler contribuire al sistema sanitario nazionale con un extra gettito dal dubbio profilo costituzionale».

«**Ci sembra inoltre che si getti alle ortiche l'accordo del 2020** – ratificato nel 2023 – concordato da tutte le parti in causa, dopo un duro e lungo lavoro», concludono i due *Dem* nella nota.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

